

## INAUGURATO A TREVISO IL PRIMO IMPIANTO INDUSTRIALE AL MONDO CHE RICICLA IL 100% DEI PANNOLINI USATI

*La tecnologia brevettata in Italia da Fater SpA, joint venture tra P&G e Gruppo Angelini, trasforma pannolini e prodotti assorbenti usati in materiali ad alto valore aggiunto, pronti ad essere impiegati in nuovi processi produttivi.*

*Un esempio "made in Italy" di Economia Circolare che è valso all'azienda il riconoscimento di "Circular Economy Champion" da parte della Commissione Europea.*

**Treviso, 25 ottobre 2017** - Presentato a Lovadina di Spresiano (Treviso), il primo impianto su scala industriale al mondo in grado di riciclare il 100% dei prodotti assorbenti usati (pannolini per bambini, per l'incontinenza e assorbenti igienici), trasformandoli in materie prime ad alto valore aggiunto come plastica, cellulosa e polimero super assorbente che potranno essere riutilizzati in nuovi processi produttivi.

La tecnologia sviluppata e brevettata in Italia da Fater Spa, joint venture paritetica fra Procter & Gamble ed il Gruppo Angelini e leader di mercato in Italia nella produzione e commercializzazione di prodotti assorbenti per la persona, rende riutilizzabile una categoria di prodotti sino ad ora non riciclabili.

L'impianto, unico in Europa e nel mondo ha l'obiettivo di confermare l'efficienza su scala industriale della tecnologia, per trattare, a regime, 10.000 tonnellate l'anno di prodotti assorbenti usati, così servendo una popolazione di circa 1 milione di persone. Sarà ubicato presso la sede di [Contarina Spa](#), società che si occupa di gestione e di raccolta dei rifiuti in 50 comuni del bacino Priula.

Un esempio concreto di come l'industria possa creare sviluppo e crescita senza venire meno ai requisiti della sostenibilità ambientale e dell'uso efficiente delle risorse, che è valso a Fater Spa il riconoscimento Legambiente di "Circular Economy Champion", conferito direttamente dalla Commissione Europea.

I vantaggi ambientali ed economici sono evidenti: innanzitutto l'eliminazione dei prodotti assorbenti da discariche ed inceneritori che evita emissioni equivalenti a quelle assorbite ogni anno da oltre 30 mila alberi. Se esteso a tutto il territorio nazionale, questo sistema industriale consentirebbe di ridurre le emissioni climalteranti prodotte ogni anno da oltre 100 mila automobili.

E poi il riciclo in materie prime di elevata qualità che saranno utilizzabili in molteplici nuove produzioni. Da 1 tonnellata di rifiuti raccolti in maniera differenziata infatti sarà possibile ricavare fino a 150kg di cellulosa, 75kg di plastica e 75kg di polimero super assorbente, che potranno essere impiegati in nuovi processi produttivi restituendo dunque una nuova vita – sotto una diversa forma - ai prodotti assorbenti usati.

Fater spa ha iniziato lo studio e lo sviluppo della tecnologia nel 2008 provando innanzitutto la capacità del processo con macchine in piccola scala per poi confermarne l'efficacia a volumi sempre maggiori. I dati prodotti e le esperienze maturate durante la fase di sperimentazione sono stati riversati nel modello inaugurato oggi.

**Giovanni Teodorani Fabbri - Fater AHP Recycling BU General Manager:** *“L’impianto che inauguriamo oggi nasce dalle ricerche tecnologiche condotte da Fater dal 2008 e dalla collaborazione con Contarina, per raggiungere la piena efficienza industriale. Puntiamo all’industrializzazione del nostro processo di riciclo entro il 2018 ed a breve installeremo un ulteriore impianto con ulteriori innovazioni in Olanda. La nostra soddisfazione è duplice: aver fatto la cosa giusta per l’ambiente e l’aver strutturato un modello di business che si autosostiene sotto il profilo finanziario, a conferma dell’impegno di Fater, e dei suoi azionisti P&G e Gruppo Angelini, nei confronti dei principi dell’Economia Circolare”.*

**Franco Zanata – Presidente Contarina:** *“E’ un fondamentale passo in avanti nella sfida che ci siamo posti di riciclare il non-riciclabile: passaggio importante per l’attuazione progressiva di un’economia circolare basata su progetti e iniziative concrete. Questo innovativo impianto testimonia l’eccellenza del made in Italy nel settore green”.*

**Roberto Marinucci – P&G Vice President Global Baby Care, Wipes and Sustainability e Membro del Comunicato Esecutivo di Fater:** *“Coniugare crescita economica, attenzione all’ambiente e sviluppo sociale è fondamentale per le aziende che vogliono rimanere leader nel futuro. Oggi 5 miliardi di persone nel mondo usano prodotti P&G e siamo consapevoli che un’azienda delle nostre dimensioni può contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone e del pianeta ora e per le generazioni future. Il progetto Fater di riciclo dei pannolini e dei prodotti assorbenti per la persona è in piena sintonia con la nostra visione e per questo ci siamo impegnati a sostenerne lo sviluppo a livello globale”.*

**Jordi Ballesté – CEO Angelini Consumer Goods e Membro del Comitato Esecutivo di Fater:** *“Siamo molto orgogliosi di essere parte di questo importante progetto e di tutti i riconoscimenti ottenuti da Fater sia in Italia sia a livello europeo. Questa nuova tecnologia Made in Italy rappresenta una innovazione di eccellenza, e l’inaugurazione di questo impianto premia i nostri sforzi e gli investimenti volti allo sviluppo dell’economia circolare, a favore dell’ambiente, della società e dei nostri consumatori”.*

---

**FATER Spa** - È un'azienda italiana, joint venture paritetica fra Procter & Gamble e Gruppo Angelini. Produce e distribuisce in 39 Paesi, nei mercati EMEA, i prodotti a marchio Ace Neoblanc e Comet; in Italia ha ampliato fin dagli anni 60 i mercati dei prodotti assorbenti per la persona, oggi produce e commercializza per l'Italia i prodotti a marchio Pampers, LINES, LINES Specialist, Tampax. Fater è un'azienda dinamica che investe in innovazione circa il 4% del fatturato annuo. Conoscenza del consumatore e dei mercati, competenze condivise, ricerca dell'efficienza sono i driver della crescita nel lungo periodo. La sede è a Pescara; gli stabilimenti di produzione in Italia sono a Pescara e Campochiaro (cb), all'estero sono in Portogallo, a Porto, in Marocco, presso Mohammedia e in Turchia a Gebze.

**Contarina Spa** - È l'azienda responsabile della gestione dei rifiuti in 50 Comuni della Provincia di Treviso (Italia); adotta un sistema integrato che va dalla produzione alla raccolta, al trattamento e riciclo generando un impatto positivo sull'ambiente e sulla vita dei cittadini. È stata riconosciuta dalla Comunità Europea come miglior esempio di gestione, avendo raggiunto una produzione di residuo pro-capite di 58 kg/ab/anno e una percentuale di raccolta differenziata dell'85%. Nel suo discorso a Camera e Senato, a febbraio 2016 il commissario europeo Karmenu Vella ha menzionato Contarina in qualità di best practice da replicare. La Società si è posta come obiettivi l'aumento della percentuale di raccolta differenziata, la riduzione della quantità di rifiuti prodotti, il miglioramento della qualità del materiale riciclabile e del servizio offerto. Questi traguardi sono perseguiti anche grazie all'impegno di sensibilizzazione rivolto ai cittadini in materia di tutela ambientale. Contarina è considerata una innovatrice nell'implementazione di soluzioni per lo sviluppo sostenibile.